

Cine Manzoni

La tradizione
manzoniana in
pellicola - 2



A cura del prof.

Ettore Colombo

Cine Manzoni

Dopo l'avvento del sonoro bisogna aspettare il 1941 per vedere sugli schermi una nuova versione cinematografica del romanzo

Difficoltà nel tradurre in immagini filmiche un testo che è già di per sé scrittura visiva



Cine Manzoni

“I Promessi sposi”, 1941, Lux Film, regia Mario Camerini

È un kolossal e campione di incassi, primo film in sonoro tratto dal romanzo

Occasione del centenario della versione definitiva dell'opera, ingenti risorse a disposizione



Cine Manzoni

Camerini studia attentamente l'iconografia di Gonin e ne rispetta la rappresentazione

Scenografie ricostruite accuratamente a Cinecittà (p.es. Piazza del Duomo)

Individuazione attori non allo stesso livello però delle altre scelte creative di Camerini (p.es. Gino Cervi/Renzo è un quarantenne!)



Cine Manzoni

Grande maestria
nelle scene di
massa, grazie
anche al numero
elevato delle
comparse



Cine Manzoni

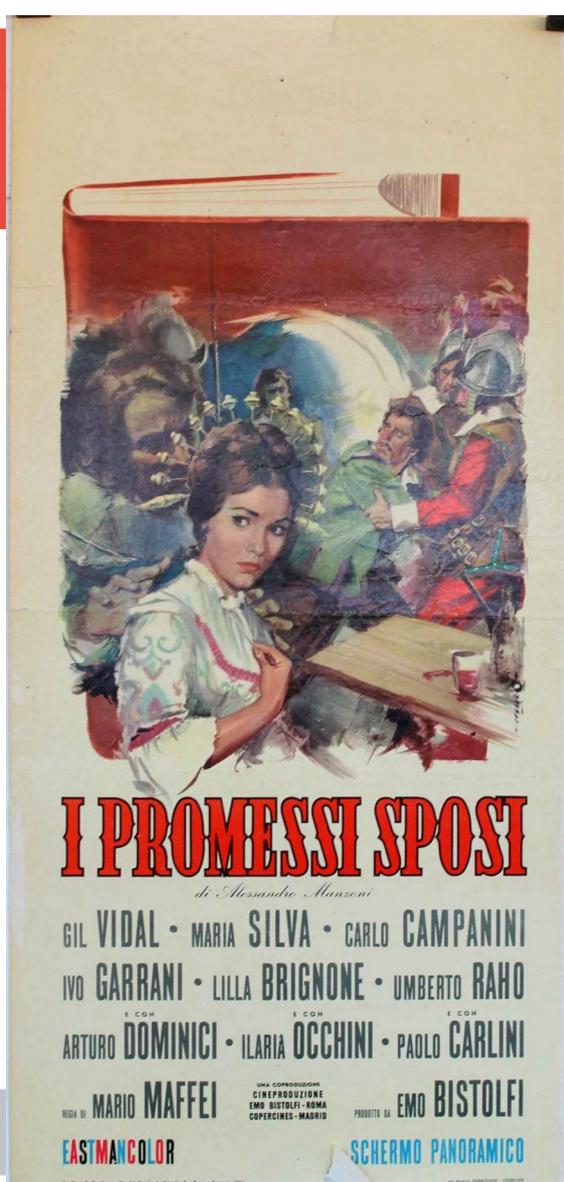
Nonostante alcuni limiti resta il miglior film tratto dai "Promessi sposi", o almeno quello dallo spessore artistico più evidente



Cine Manzoni

**“I Promessi sposi”, 1964,
Cineproduzione Emo Bistolfi
Roma - Copercines Madrid,
regia Mario Maffei**

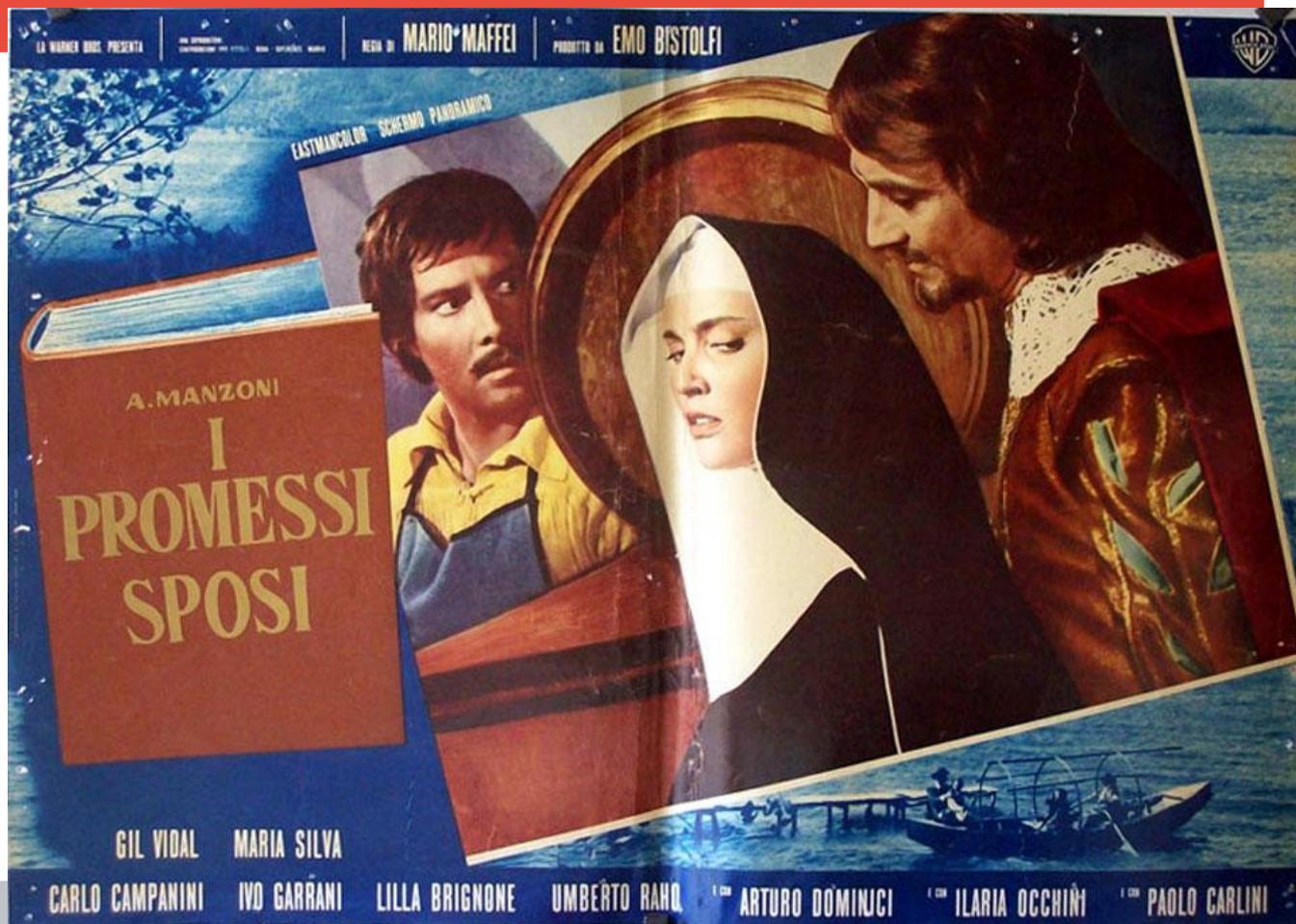
Del tutto dimenticabile questa versione cinematografica del 1964, involontariamente ridicola, che diventa di fatto una parodia mal fatta. Sembra un improbabile western all'italiana per ambientazione e dialoghi.



Cine Manzoni

Dopo la pellicola del 1964, il soggetto dei "Promessi sposi" non compare più sul grande schermo

Progetto di una sceneggiatura da parte di Pier Paolo Pasolini (1960), incompiuta e poi abbandonata



Cine Manzoni

“La Colonna infame”, 1972, Filmes, regia Nelo Risi (sceneggiatura Vasco Pratolini)

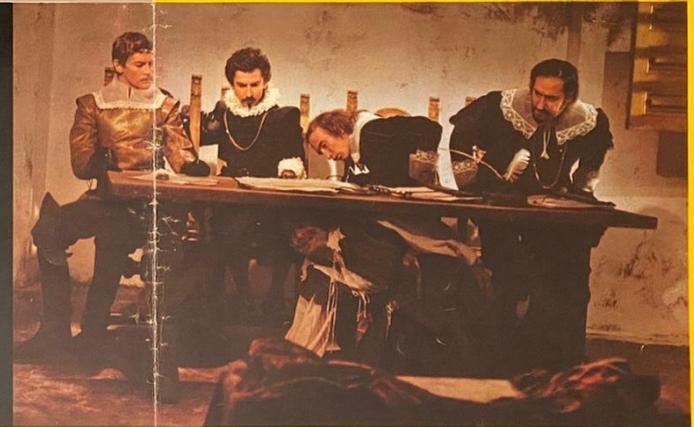
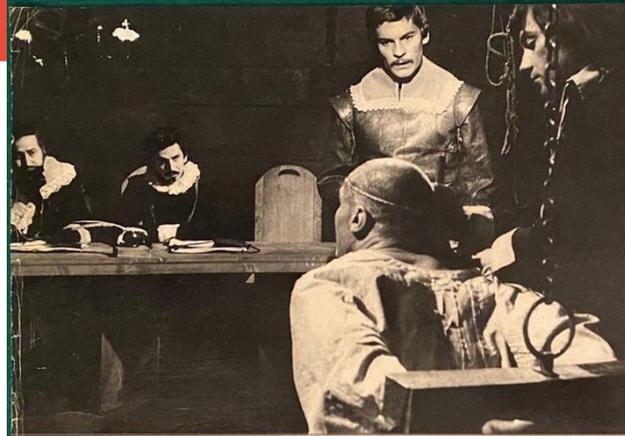
Negli anni Settanta il cinema impegnato si interessa al tema trattato nella “Storia della Colonna infame”, quello dell’intolleranza e del fanatismo, della giustizia asservita al potere



Cine Manzoni

Grande attenzione ai dialoghi, fedeli al testo manzoniano

Estremo realismo, ma indulgenza verso gli aspetti più truculenti e violenti legati alle torture e alla persecuzione dei disgraziati innocenti coinvolti nell'inchiesta e condannati a una morte atroce



SCENEGGIATURA DI VASCO PRATOLINI e NELO RISI da "LA STORIA DELLA COLONNA INFAME" di ALESSANDRO MANZONI

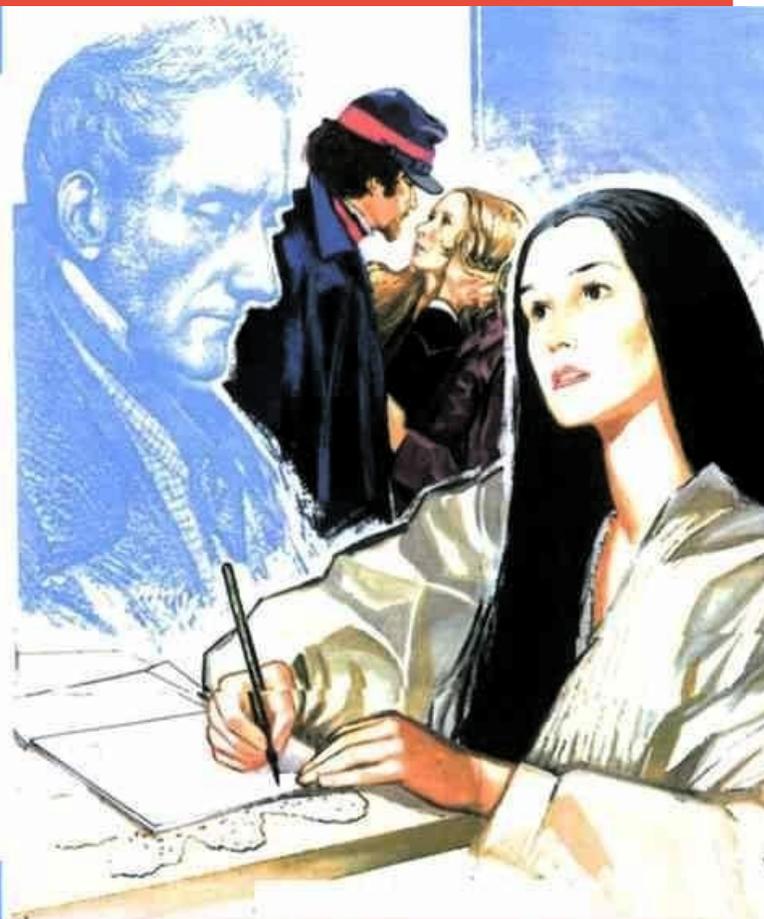
EASTMANCOLOR - LUCE SERVIZI

Una Produzione FILMES S.p.A. - Roma

Cine Manzoni

Nel 2002 viene realizzato un film di genere drammatico sulla storia infelice della figlia minore dello scrittore

Manzoni come padre (distante, autocentrato e incapace di affetto) piuttosto che come grande scrittore



Cine Manzoni

“Diario di Matilde Manzoni”, 2002, regia Lino Capolicchio

Soggetto ispirato liberamente al romanzo di Natalia Ginzburg
Ricostruzione di situazioni e ambienti accurata
Assenza (significativa) del personaggio di Manzoni

